

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'organismo

- Associazione imprenditoriale di categoria rappresentata nel Consiglio della Camera di commercio di Bologna;
- Società partecipata almeno al 50% da Associazione imprenditoriale di categoria rappresentata nel Consiglio della Camera di commercio di Bologna, istituita per la realizzazione degli scopi dell'Associazione stessa;
- Consorzio di imprese, cooperativa di servizi o altra società dal cui statuto si evince che è costituita su iniziativa di
 - Associazione imprenditoriale di categoria rappresentata nel Consiglio della Camera di commercio di Bologna;
 - Società partecipata almeno al 50% da Associazione imprenditoriale di categoria rappresentata nel Consiglio della Camera di commercio di Bologna, istituita per la realizzazione degli scopi dell'Associazione stessa
 e che risulta loro direttamente riconducibile
- Enti organizzazioni e soggetti diversi alla cui amministrazione e/o controllo partecipa l'ente camerale
- Fondazioni senza scopo di lucro che abbiano tra le proprie finalità lo sviluppo economico locale

codice fiscale _____ partita IVA _____

PERSONA DA CONTATTARE PER CHIARIMENTI:

Telefono	mail
----------	------

RICHIEDE

di potere accedere, per la realizzazione dell'iniziativa di cui in seguito, ai contributi che verranno assegnati nell'anno 2025 dalla Camera di Commercio di Bologna per progetti a sostegno della competitività delle imprese e del territorio:

Titolo del progetto	
Selezionare le tematiche del progetto	<input type="checkbox"/> Transizione digitale, intelligenza artificiale, sviluppo delle competenze digitali delle imprese, cybersicurezza <input type="checkbox"/> Transizione ecologica, iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile, ESG; <input type="checkbox"/> Formazione lavoro, servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, formazione d'impresa <input type="checkbox"/> Sostegno alle politiche di genere/pari opportunità nelle imprese <input type="checkbox"/> Processi di internazionalizzazione e sviluppo sui mercati esteri <input type="checkbox"/> Turismo, promozione turistica e culturale di qualità
Descrizione sintetica delle iniziative previste dal progetto	
Periodo di svolgimento	
Luogo di svolgimento	
Costi previsti • Imponibile (al netto dell'IVA)	€

• IVA	€
• l'IVA è detraibile?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Entrate previste che fanno capo al proponente (art. 3 bando)	€
Entrate previste che fanno capo ad altri soggetti (art. 3 bando)	€
Contributo richiesto	€

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 a carico di chi si rende responsabile di falsità in atti, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di volere ricevere ogni comunicazione relativa alla presente domanda presso la seguente casella di PEC _____@_____;

- che il presente organismo è in regola con il pagamento del diritto annuale della CCIAA, se dovuto;

- Relativamente al regime di aiuto (art. 7 del bando) ricorre la seguente ipotesi (selezionare un'opzione):

A) l'iniziativa si rivolge ad una generalità ampia di imprese e in capo a queste non può essere ricondotto un vantaggio economicamente apprezzabile. Si tratta di iniziativa a carattere diffuso e il contributo camerale non avrà rilevanza ai fini della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato;

oppure

B) dell'iniziativa beneficia una platea determinata di imprese ed il contributo pro quota può essere ritenuto economicamente apprezzabile, indicativamente superiore a € 500,00. L'aiuto indiretto ai beneficiari finali farà riferimento al regime de minimis Reg. UE 2024/3118 del 10/12/2024 per le imprese di produzione agricola primaria, Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023 per le imprese degli altri settori e verrà inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). Il soggetto attuatore fornirà in sede di rendicontazione i nominativi delle imprese coinvolte e le quote parte di contributo da imputare. Le imprese beneficiarie finali del progetto dovranno comunque essere in regola con il diritto annuale dovuto alla Camera di commercio di Bologna. In caso di impresa che abbia superato il plafond de minimis o in caso di mancata completa regolarizzazione del diritto annuale verrà applicata la riduzione quota parte del contributo erogabile al soggetto attuatore.

oppure

C) l'iniziativa produce un vantaggio economico diretto, anche in termini di maggiore visibilità, per il soggetto attuatore che percepisce il contributo. Il contributo è imputato al soggetto attuatore e fa capo al regime de minimis (Reg. UE 2023/2831 del 13/12/2023).

- Relativamente all'art. 6 comma 2 del D. L. 31/5/2010 n. 78, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 30/07/2010 n. 122, e sotto riportato¹

di non essere soggetto all'applicazione

oppure

di essere soggetto all'applicazione e di rispettare le relative prescrizioni in tema di compensi ai propri organi collegiali, anche di amministrazione;

- di essere a conoscenza della possibilità di essere assoggettato a controlli da parte della Camera di Commercio di Bologna per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000;

¹ **Art. 6 comma 2 del D. L. 31/5/2010 n. 78**

"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal [decreto legislativo n. 300 del 1999](#) e dal [decreto legislativo n. 165 del 2001](#), e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società "

- di essere a conoscenza che il presente regolamento fa riferimento alla Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), codice identificativo dei progetti di investimento pubblici che costituisce lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. L'articolo 5 del decreto legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito con legge 21 aprile 2023 n.41, al comma 6 dispone, a pena di inammissibilità delle spese, che - a decorrere dal 1°giugno 2023 – “le fatture elettroniche relative a beni o servizi acquisiti grazie a un incentivo finanziato con risorse pubbliche devono riportare il Codice unico di progetto (CUP);
- di essere a conoscenza che le fatture emesse prima della data di concessione, o che comunque risultino emesse senza l'indicazione del CUP, dovranno -pena inammissibilità della spesa-, essere regolarizzate secondo le modalità indicate nella comunicazione di assegnazione del contributo;

SI IMPEGNA

- a consentire i controlli e gli accertamenti che la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna riterrà opportuno disporre;
- a trasmettere la rendicontazione dell'iniziativa in via telematica entro il **30 ottobre 2026** in caso di assegnazione di contributo.

ALLEGA ALLA DOMANDA ON LINE OLTRE AL MODELLO DI RICHIESTA CONTRIBUTO GENERATO DA RESTART E FIRMATO (formato file pdf.p7m) LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- il file pdf del presente modulo compilato;
- il file pdf della relazione descrittiva del progetto di promozione economica riportante l'elenco analitico delle entrate e spese previste;

Data	Cognome, Nome e FIRMA DIGITALE del legale rappresentante dell'organismo
------	---

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

1. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
5. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta promozione@bo.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Bologna con sede legale in Piazza delle Mercanzie, 4 P.I. 03030620375 e C.F. 80013970373, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile all'indirizzo: dpocameracommerciobologna@baldiandpartners.it